

Asilo nido comunale, rette dimezzate per le famiglie a basso reddito

La novità Cambiano le tariffe per l'anno scolastico, nella struttura in via Giustiniano aumentati di poco gli importi per i nuclei con Isee superiore a 50 mila euro

POLITICHE SOCIALI

FRANCESCA CAVALLIN

■ Rette dimezzate per le famiglie a basso reddito e aumentate di poco per le famiglie con Isee superiore alle 50 mila euro. L'amministrazione comunale dopo alcuni anni dell'inaugurazione, mentre si prepara a realizzare il secondo asilo nido del territorio, cambia i parametri delle tariffe rispondendo alla volontà politica di venire incontro alle famiglie a basso reddito, quelle che potrebbero aver bisogno di un sostegno proprio al fine di migliorare la propria situazione economica e lavorativa.

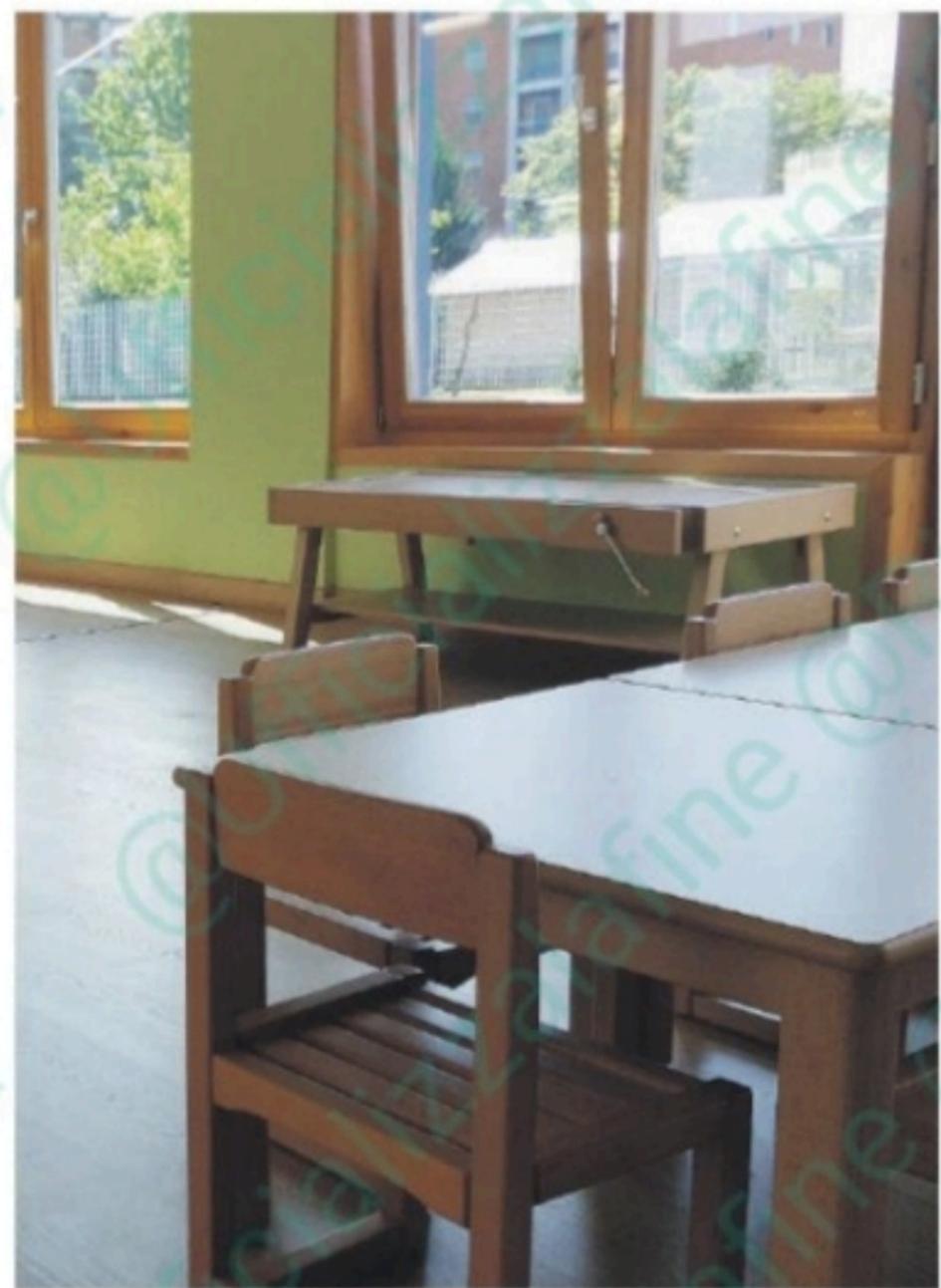
Rispetto al vecchio tariffario, saranno proprio le famiglie a basso reddito a beneficiare maggiormente della misura.

Gli Isee tra i 5 mila e 10 mila euro pagheranno una retta di 50 euro per il tempo pieno e 35 per il tempo parziale, rispetto alle 105 euro previste per la fascia da 0 a 2000 euro, 115 euro per la fascia da 2000,01 a 4 mila euro e 135 euro per Isee tra 4000,01 e 6500 euro.

La tariffa salirà a 100 euro per il tempo pieno e 75 euro per il tempo parziale per gli Isee da 10 a 15 mila euro; 150 euro a tempo pieno e 105 a tempo parziale sarà la retta pagata dagli Isee da 15 a 20 mila euro; per i redditi da 20 a

25 mila la tariffa sarà di 200 euro a tempo pieno e 140 euro a tempo parziale; 250 o 175 euro il prezzo per gli Isee superiori a 25 mila e fino a 30 mila euro. Procedendo con il tariffario per ogni categoria di reddito vi saranno in sostanza aumenti scalari di 50 euro, fino ad arrivare alla tariffa più alta di 500 euro tempo pieno e 350 euro per il tempo parziale fissata per gli Isee superiori a 50 mila euro. Un cambio di passo importante, con riduzioni che hanno toccato quasi tutte le catego-

Alcune foto dell'asilo in via Giustiniano



rie, se si considera che prima la categoria più alta, con Isee superiore a 30 mila euro, pagava una retta di 490 euro.

Insomma, l'amministrazione con la nuova ripartizione ha voluto promuovere criteri impron-

tati a una maggiore equità rispetto al passato, proprio ora che con la realizzazione del nuovo nido comunale si aggiungeranno nuovi posti ai 77 già occupati dai bambini tra 0 e 3 anni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La giunta con questa scelta viene incontro ai cittadini più in difficoltà

